Internazionale

Settimanale

Data 19-06-2014
Pagina 80
Foglio 1

Iván Repila
Il bambino che rubò il cavallo di Attila
Sellerio, 116 pagine, 14 euro

●●●○○

Due fratelli, presentati semplicemente come "il Grande" e "il Piccolo", si trovano in una fossa profonda sette metri, con pareti argillose che rendono inutile qualunque tentativo di uscire. Non sappiamo come ci sono finiti. Gran parte della storia consiste nel racconto di quello che i due fratelli fanno per sopravvivere. La fame, la sporcizia, l'esaurimento delle energie, il deperimento e la morte sono presenti in ogni pagina. Il Grande fa in modo di mantenersi in forma facendo esercizi. Il Piccolo soffre di deliri. Entrambi cercano di inventare giochi ed espedienti per evadere da quella situazione. Il lettore è portato a pensare che nella storia ci sia un'intenzione allegorica. I valori simbolici della caverna – da Platone a Freud – e il motivo letterario dell'essere chiusi in una fossa come castigo depositano sul testo una moltitudine di percorsi interpretativi diversi. Il finale lascia al lettore uno spazio per immaginare le origini e le cause di questa storia terribile.

Ricardo Senabre, El Mundo

Codice abbonamento: 098157

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.